

## TRIBUNALE DI CUNEO

Ricorso ex art. 9 L 27.1.2012 n. 3 per l'ammissione alla procedura di composizione della crisi da sovra indebitamento con la presentazione del piano del Consumatore

Per

- [REDACTED], nato a [REDACTED] il [REDACTED]/[REDACTED]/[REDACTED] e residente a [REDACTED] in Via [REDACTED] di [REDACTED], professione [REDACTED] (Debitore)

e

- [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED], nato a [REDACTED] il [REDACTED]/[REDACTED]/[REDACTED] e residente a [REDACTED] in Via [REDACTED] di [REDACTED], professione [REDACTED] ([REDACTED]) (Debitore)

### premesse che

- i ricorrenti sono qualificabili come "consumatore" ai sensi dell'art. 6 comma 2 della Legge n. 3 del 27 gennaio 2012 e si trovano in una situazione di sovraindebitamento, secondo la definizione di cui alla lettera a) comma 2 dell'art. 6 della Legge 27 gennaio 2012, cui intendono porre rimedio;

- sussistono per i ricorrenti i presupposti di ammissibilità di cui all'art. 7 della Legge n.3 del 27 gennaio 2012 ed in particolare:

- non sono soggetti a procedure concorsuali vigenti e previste dall'art. 1 del R.D. 16 marzo 1942 n. 267, ed è priva dei requisiti soggettivi ed oggettivi per la sottoposizione al fallimento;
- non hanno fatto ricorso, nei precedenti cinque anni, alla procedura di composizione della crisi da sovra indebitamento ex legge 27 gennaio 2012 n. 3;
- non hanno subito, per cause a loro imputabili, uno dei provvedimenti di cui agli articoli 14 e 14-bis della legge n.3 del 27 gennaio 2012;

- le cause della crisi possono imputarsi essenzialmente alla perdita del lavoro del Signor [REDACTED] con licenziamento del 20/06/2014 per fallimento dell'azienda presso cui lavorava come operaio ed a tutt'oggi [REDACTED].

Della difficoltà nel trovare lavoro per la Signora [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED] che soltanto il 16/07/2015 è riuscita ad avere una stabile occupazione come operaia .

La situazione della famiglia [REDACTED] si è trovata ad affrontare una situazione ai limiti della sopravvivenza considerata anche la necessità di sostentamento dei figli minori e studenti .



- tali circostanze hanno compromesso l'equilibrio tra le obbligazioni assunte e la capacità reddituale;
- attualmente nel nucleo familiare l'unica a svolgere un'attività lavorativa è la Signora [REDACTED] [REDACTED] ed ha un reddito medio mensile di 1.200,00, come risulta dalla dichiarazione dei redditi per l'anno d'imposta 2018 (all.1);
- le cause dell'indebitamento, pertanto, risiedono esclusivamente nella perdita di un adeguato reddito e nella modesta retribuzione percepita appena sufficiente a far fronte alle esigenze personali e della famiglia;
- il nucleo familiare della ricorrente è così composto:
  - [REDACTED] [REDACTED] C.F. [REDACTED] (padre)
  - [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED] C.F. [REDACTED] (madre)
  - [REDACTED] [REDACTED] C.F. [REDACTED] (figlia)
  - [REDACTED] [REDACTED] C.F. [REDACTED] (figlio)
- il reddito complessivo netto mensile del nucleo familiare ammonta ad € 1.800,00 e le spese correnti mensili necessarie al sostentamento del nucleo ammontano ad € 1.630,00.
- negli ultimi cinque anni la ricorrente non ha compiuto atti di disposizione del proprio patrimonio;
- su ricorso dell'istante l'Organismo Composizione della Crisi di CUNEO ha nominato, ai sensi del comma 9 dell'art. 15 della legge 27 gennaio 2012, la RAG. RINAUDO LUGINA CATERINA con studio a VERZUOLO, in VIA ROMA 14, tel. 017585309 fax n. 0175750241, indirizzo pec: luiginacaterina.rinaudo@pec.commercialisti.it, quale Gestore della crisi incaricato delle comunicazioni all'ente incaricato della riscossione e agli uffici fiscali, nonché della redazione della relazione al "piano del consumatore" di cui all'art. 9 comma 3 bis della Legge n.3 del 27 gennaio 2012 contenente:
  - a) *l'indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal debitore e della diligenza impiegata dal debitore persona fisica nell'assumere volontariamente le obbligazioni;*
  - b) *l'esposizione delle ragioni dell'incapacità del debitore persona fisica di adempiere le obbligazioni assunte;*
  - c) *il resoconto sulla solvibilità del debitore persona fisica negli ultimi cinque anni;*
  - d) *l'individuazione dell'eventuale esistenza di atti del debitore impugnati dai creditori;*
  - e) *il giudizio sulla completezza della documentazione depositata a corredo della domanda, nonché sulla probabile convenienza del piano rispetto all'alternativa liquidatoria".*



La situazione patrimoniale dei ricorrenti, alla data di presentazione del presente ricorso, redatta con l'ausilio del gestore della crisi nominata dall'OCC, RINAUDO LUIGINA CATERINA evidenzia le seguenti poste:

#### VALORI PATRIMONIALI ATTIVI STIMATI

<b>Valore stimato del patrimonio immobiliare</b>	<b>€ 0,00</b>
<b>Valore stimato del patrimonio mobiliare</b>	<b>€ 2.500,00</b>
<b>Valore complessivo del patrimonio</b>	<b>€ 2.500,00</b>

#### VALORI PATRIMONIALI PASSIVI ACCERTATI

<b>TIPOLOGIA DEBITO</b>	<b>Debito Residuo</b>	<b>% Tot.</b>
Fin. Credito al consumo	97.620,95	98,92%
Tributi Erariali Diretti - Mobiliare	672,10	0,68%
Tributi Enti locali	150,99	0,15%
Canone Rai	133,75	0,14%
Aggio	64,07	0,06%
Tributi Enti locali Sanzioni e interessi	48,44	0,05%

Il debito residuo totale accertato è pari a € 98.690,30 .

Di seguito di riporta una tabella di dettaglio dei debiti accertati.

Tabella 3: Dettaglio situazione debitoria

<b>Debitore</b>	<b>Tipologia debito</b>	<b>Creditore</b>	<b>IMPORTO</b>
[REDACTED]	Tributi enti locali (Bollo auto)	1 - AGENZIA ENTRATE RISCOSSIONE	150,99
[REDACTED]	Canone Rai	1 - AGENZIA ENTRATE RISCOSSIONE	133,75
[REDACTED]	Tributi Enti locali Sanzioni e interessi	1 - AGENZIA ENTRATE RISCOSSIONE	48,44
[REDACTED]	Aggio – Diritti notifica	1 - AGENZIA ENTRATE RISCOSSIONE	58,19
[REDACTED]	Tributi Erariali Diretti – Mobiliare (IRPEF)	1 - AGENZIA ENTRATE RISCOSSIONE	672,10



	Aggio	1 - AGENZIA ENTRATE RISCOSSIONE	5.88
	Fin. ██████ NDG ██████ Credito al consumo	2 - ██████ SRL UNIPERSONALE	26.026,25
	Fin. ██████/PP Credito al consumo	3 - ██████ ██████ S.P.A.	21.669,40
	Carta di credito n. ██████ Fin. Credito al consumo	4 - ██████ ██████ S.R.L.	3.153,46
	Fin. ██████ Credito al consumo	5 - ██████ ██████ ██████ S.P.A.	28.242,04*
	Fin. ██████ Credito al consumo	5 - ██████ ██████ ██████ S.P.A.	5.238,73°
	Fin. ██████ ██████ ██████ SPA Credito al consumo	5 - ██████ ██████ ██████ S.P.A.	4.916,14
	Fin. ██████ ██████ ██████ SPA Credito al consumo	5 - ██████ ██████ ██████ S.P.A.	4.565,19
	Fin. ██████ ██████ ██████ ██████ SPA Credito al consumo	5 - ██████ ██████ ██████ S.P.A.	3.809,74

\* Importo come da atto di precetto al lordo di Euro 3.267,12 già trattenuto in busta paga quale assegnazione del quinto dello stipendio della Signora ██████ ██████ ██████ .

° Importo come da notifica atto di precetto di cui non si è ancora iniziato il pagamento .

#### Spese di procedura ipotizzate: € 154,70

La ricorrente non ha la disponibilità di alcun bene immobile

Il patrimonio mobiliare è elencato nell'allegato A (beni mobili).

I creditori della ricorrente sono quelli indicati nell'elenco allegato B con l'indicazione dei rispettivi crediti e delle cause di prelazione di cui all'allegato C .

La fattibilità del piano risulta attestata, unitamente alla veridicità dei dati, dalla relazione del/della RAG. RINAUDO LUGINA CATERINA con studio in VERZUOLO in VIA ROMA 14, tel/fax n. 017585309, indirizzo pec: luiginacaterina.rinaudo@pec.commercialisti.it;

Tutto ciò premesso la parte ricorrente debitrice ,

#### PROPONE

La soddisfazione dei creditori nella misura e secondo le modalità indicate nel Piano del Consumatore e la cui fattibilità è attestata dal Gestore della crisi nominato ed in virtù di tutto quanto sopra,



## CHIEDE

- Che l'Ill.mo Tribunale di CUNEO voglia dichiarare aperta la procedura di cui dall'art. 10 e ss. della legge n.3/2012 per la composizione della sopraesposta crisi da sovraindebitamento e fissare con decreto l'udienza disponendo la comunicazione ai creditori;
- che voglia disporre, ai sensi dell'art. 10 comma 2 della Legge n.3 del 27 gennaio 2012, che fino al momento in cui il provvedimento di omologazione diventerà definitivo, non possono, sotto pena di nullità, essere iniziate o proseguite azioni cautelari ed esecutive, né acquistati diritti di prelazione sul patrimonio, da parte dei creditori aventi titolo o cause anteriori.
- In particolare si chiede la sospensione esecutiva dei precetti con il pignoramento da parte della [REDACTED] S.P.A. del quinto dello stipendio della Signora [REDACTED] con richiesta sin d'ora di esdebitamento .

Allega i seguenti documenti:

- 1) proposta di accordo;
- 2) elenco dei creditori con indicazione delle somme dovute;
- 3) copia della dichiarazione dei redditi degli ultimi tre anni;
- 4) piano di ristrutturazione dei debiti;
- 5) attestazione di fattibilità del piano da parte dell'OCC, ai sensi dell'art. 9 comma 3 bis della legge n.3 del 27 gennaio 2012;
- 6) elenco delle spese correnti necessarie per il proprio sostentamento e quello della famiglia;
- 7) Atti di precetto [REDACTED] e [REDACTED] S.P.A. del 15/02/2018 e del 12/11/2019 .

Ai fini della determinazione del contributo unificato si dichiara che il contributo unificato pari ad € 98,00.

[REDACTED]

[REDACTED]

